



A tutto il personale dell'Università

Oggetto: Misure organizzative e di sicurezza finalizzate al contenimento del Covid - 19

Cari docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo e bibliotecario,

come avrete saputo dagli organi di informazione e stampa e riportato anche sul sito web Unimi, il 4 Maggio l'Ateneo potrebbero riprendere le ordinarie attività in presenza, fatte salve ulteriori proroghe da parte del Governo o della Regione Lombardia delle disposizioni limitative alla circolazione delle persone sul territorio.

La vita del Paese - e tutto il contesto sociale, culturale ed economico che ne costituisce parte fondante ed integrante, Università comprese – ha subito negli ultimi mesi una profonda trasformazione, dettata dall'emergenza Covid-19 e dalle nefaste conseguenze che la diffusione del virus ha comportato, colpendo duramente anche alcuni componenti della nostra comunità, personalmente o negli affetti familiari.

L'Ateneo, però, anche nei momenti maggiormente critici e di maggiore emergenza non ha mai fermato le proprie attività. Nell'assoluto rispetto delle norme di legge nazionali e regionali, che hanno vietato la circolazione delle persone e quasi totalmente le attività in presenza (salvo quelle essenziali), è stata garantita la prosecuzione a distanza delle attività didattiche, con soluzioni tecnologiche fino a qualche mese fa impensabili, e i servizi amministrativi che – pur agendo la quasi totalità del personale in regime di *smart working* – hanno continuato a funzionare quasi regolarmente.

Questo risultato positivo è patrimonio comune, ottenuto in condizioni davvero difficili. Va rivolto quindi a tutti un ringraziamento, nessuna componente esclusa e ovviamente comprendendo gli studenti, che hanno dimostrato grande senso di responsabilità e spirito di adattamento alla nuova impreveduta situazione.

La riattivazione dei servizi in presenza, in assenza di ulteriori proroghe e limitazioni, sempre possibili, impone una attenta e preventiva programmazione, disciplina organizzativa, rispetto delle regole e senso di responsabilità. Deve essere necessariamente rimodulata l'organizzazione delle attività, la gestione del lavoro, le presenze negli uffici, nelle aule e nei laboratori, adottando un modello diverso, cui non siamo certo abituati, ma che probabilmente accompagnerà la vita dell'Ateneo ancora per molti mesi.

La tutela della salute del personale e degli studenti costituisce priorità assoluta dell'Ateneo e pertanto tutte le attività saranno organizzate in funzione di questa imprescindibile esigenza.

Per agevolare la ripresa ordinata delle attività in presenza ed evitare disallineamenti che renderebbero davvero difficile la gestione dell'Ateneo, vi anticipiamo alcune informazioni sulla programmazione in atto, sulle norme di comportamento che dovranno essere osservate e sulle disposizioni che, in conformità agli obblighi di legge, dovranno essere tassativamente rispettate da tutto il personale. Norme e disposizioni che dovranno naturalmente essere confermate e integrate dai provvedimenti governativi e regionali, ma che già sin da ora costituiscono i punti fermi da cui poter ripartire.



Le disposizioni sulla sicurezza e sul comportamento in servizio avranno efficacia obbligatoria e, se disattese, comporteranno conseguenze sanzionatorie per l'Ateneo, da parte delle Autorità di controllo; di conseguenza, avranno inevitabilmente ricadute risarcitorie e/o disciplinari anche per i singoli trasgressori.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Come previsto dal decreto rettorale 10 Aprile 2019, pubblicato nella sezione documentale del sito web Unimi, fino al 31 luglio 2020 le attività didattiche, le lezioni e i laboratori didattici proseguiranno a distanza. I calendari già programmati sono confermati e per quanto possibile dovranno essere rispettati, onde evitare ritardi e/o pregiudizi nel percorso formativo degli studenti.

A decorrere dal 16 aprile 2020 potranno svolgersi anche gli esami in forma scritta, attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul portale dell'Ateneo.

Per le attività pratiche o di tirocinio previste nell'ambito dei vigenti ordinamenti didattici dei corsi di studio, ovvero successive al conseguimento del titolo di studio, anche laddove finalizzate al conseguimento dell'abilitazione professionale, possono essere individuate modalità di svolgimento diverse da quelle ordinarie, ivi comprese modalità a distanza, fatto salvo quanto previsto a livello nazionale dalle specifiche disposizioni ministeriali. Ulteriori indicazioni ministeriali sono comunque attese nei prossimi giorni e saranno prontamente comunicate sul sito dell'ateneo, che si prega di consultare con frequenza.

Anche le prove per l'ammissione ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale e ai corsi post laurea per l'anno accademico 2020/2021 si svolgeranno a distanza, salvo diversi provvedimenti adottati a livello nazionale.

ATTIVITA' DI RICERCA NEI LABORATORI

L'attività di ricerca nei laboratori – una volta cessate le misure limitative previste dal DPCM 10 Aprile 2020 - sarà consentita a docenti, ricercatori, assegnisti, borsisti e dottorandi, ma solo ed esclusivamente con modalità idonee a garantire il rispetto del divieto di assembramento. Il MUR ha garantito che, entro il 25 aprile, saranno rese note specifiche disposizioni relative alla riapertura delle attività laboratoriali e alle figure professionali che potranno accedervi. Tuttavia, sin da ora, si ritiene di dover indicare alcune norme imprescindibili che, in ogni caso, dovranno essere rispettate.

Sarà rimessa ai singoli Direttori di Dipartimento in collaborazione con i Responsabili delle Attività Didattiche o di Ricerca in Laboratorio (RADRL), considerando la specificità degli spazi laboratoriali e le attività svolte, la scelta delle modalità più idonee a regolare i flussi e scaglionare gli ingressi nei laboratori, nel rispetto assoluto almeno delle seguenti condizioni:

- a) Tutti coloro che accederanno nei laboratori dovranno comunque essere muniti di adeguati DPI (dispositivi individuali di protezione mascherine, guanti, camici e occhiali qualora necessari);
- b) all'ingresso dovrà essere collocato un dispenser contenente materiale disinfettante ed igienizzante per le mani;
- c) Tenendo conto della metratura del laboratorio e delle attività da svolgere, la distanza di sicurezza tra le persone dovrà sempre essere superiore a 1 metro.

Sul sito di Ateneo al seguente link:



https://work.unimi.it/servizi/luoghi_sicurezza/2610.htm

sono riportate le principali norme comportamentali di carattere generale da osservare nei laboratori chimici.

Si avverte che non è affatto da escludere l'ipotesi che, nelle prime settimane di riavvio delle attività di laboratorio, il Governo possa consentire solo lo svolgimento di attività individuali, o comunque con presenze numericamente molto ridotte, da valutarsi in rapporto all'ampiezza del laboratorio stesso.

MASCHERINE, GUANTI E DISINFETTANTI

L'Amministrazione, pur con le inevitabili difficoltà di approvvigionamento che hanno caratterizzato questo periodo emergenziale, sta effettuando ordinativi per poter disporre di una sufficiente scorta di DPI (dotazioni di protezione individuale).

Tutti i Responsabili di struttura (Direzioni, Centri funzionali e di servizio, Dipartimenti, Scuole, ecc.) potranno quindi richiedere al seguente indirizzo:

DPI@unimi.it

le prime dotazioni di mascherine, guanti e materiale disinfettante, indicativamente sufficienti per i primi 20 giorni di attività, una volta che queste riprenderanno con modalità in presenza.

La casella **DPI@unimi.it** sarà gestita dal servizio sportello della Direzione Centrale acquisti, che avrà cura di smistare alle Direzioni/Uffici interessati eventuali richieste specifiche e verificarne l'avvenuta attuazione. Eventuali inefficienze e/o ritardi nel servizio potranno invece essere segnalati a sportello.direzionegenerale@unimi.it

La disponibilità di DPI ordinata dall'Amministrazione è tuttavia inevitabilmente soggetta ad esaurimento, né è possibile conservare in deposito quantitativi ingenti di scorte. Pertanto, i Dipartimenti e gli altri centri di responsabilità dell'Ateneo (con la sola esclusione delle direzioni dell'Amministrazione e dei Centri funzionali SLAM, COSP, CTU e APICE) dovranno – esaurita la prima dotazione messa a disposizione dall'Amministrazione centrale – provvedere autonomamente ai relativi ordinativi.

Tutto il personale presente nelle diverse strutture dell'Ateneo dovrà obbligatoriamente svolgere il proprio lavoro utilizzando la mascherina, personale o consegnata in dotazione.

La mascherina verrà data in dotazione dall'Amministrazione soltanto al personale che svolge servizi di ricevimento e/accoglienza della pubblica utenza (esempio: servizi di sportello segreteria, servizi bibliotecari, servizi *infopoint* e di portineria, archivio e protocollo). Tale categoria di personale verrà dotato anche di guanti usa e getta, per lo svolgimento delle attività lavorative.

Le restanti categorie di personale dovranno provvedere personalmente a munirsi di DPI, trattandosi di un obbligo previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali per la circolazione delle persone sul territorio.

L'Amministrazione sta provvedendo inoltre in questi giorni a verificare, nelle diverse sedi ad accesso pubblico, i punti ove collocare erogatori/dispenser di materiale disinfettante. Tutti i responsabili di



struttura sono quindi invitati a segnalare alla casella email indicata (DPI@unimi.it) eventuali necessità specifiche per la localizzazione e installazione dei dispenser.

Si richiama di seguito la circolare, inviata nei giorni scorsi dall'Ing. Giovannino Messina (Responsabile della Direzione Sicurezza, sostenibilità ed ambiente) a tutti i responsabili di struttura, alla quale si invita a dare urgente risposta.

Gent.me/i,

al fine di consentire la predisposizione delle misure necessarie da porre in atto in vista della ripresa delle attività, è opportuno realizzare una mappatura delle strutture aventi dei punti di contatto aperti al pubblico. Questo, al fine di consentire la creazione di presidi per una più idonea collocazione dei dispenser igienizzanti. Si precisa che la mappatura, riguarderà soltanto gli effettivi punti di contatto aperti al pubblico, come ad esempio lo sportello delle segreterie studenti e altri similari.

Negli uffici interni delle varie direzioni che, a qualsiasi titolo, ordinariamente ricevono il pubblico sia interno che esterno, considerata la situazione di emergenza in atto, non sarà consentito l'ingresso del pubblico.

Per l'espletamento delle suddette attività, dovrà essere privilegiata, laddove possibile, l'utilizzo della modalità della posta elettronica, del telefono o videoconferenza.

Questo, al fine di limitare al minimo i flussi di contatto, almeno nella fase iniziale di riavvio delle attività.

Le informazioni richieste, dovranno essere inviate alla Direzione Sicurezza, Sostenibilità e Ambiente nella persona dell'Ing. Messina entro la data del 18 aprile p.v.,

Certi della vostra collaborazione, invio un caro saluto.

PRESENZE NEGLI UFFICI

Il distanziamento sociale, che vista la situazione sarà confermato anche per i prossimi mesi, comporterà inevitabilmente l'obbligo per l'Amministrazione di contenere le presenze negli uffici.

Le modalità specifiche saranno indicate in un apposito Protocollo che il Governo nei prossimi giorni dovrebbe rendere pubblico, ma è dato ritenere che le disposizioni sullo *smart working* presumibilmente non differiranno molto da quelle attualmente in vigore. Seppur in forma meno estesa dell'attuale, il lavoro agile potrebbe quindi ancora proseguire per una componente del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, tenendo conto delle metrature degli Uffici, del numero degli occupanti e probabilmente assicurando le presenze a rotazione, articolandole per giornate o per settimane di lavoro.

Indicazioni più specifiche sul punto verranno rese note nei prossimi giorni, in base alle prescrizioni normative di prossima emanazione. Con ogni probabilità il legislatore terrà primariamente conto dell'esigenza di evitare spostamenti "massivi" e sovraffollamento dei mezzi pubblici. Il problema della mobilità dei dipendenti che provengono da località fuori Milano è attualmente in discussione in sede regionale e risulta sia allo studio la possibilità di imporre orari scaglionati.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' ORDINARIA

Negli uffici interni delle varie direzioni, nei dipartimenti e nelle altre sedi che, a qualsiasi titolo, ordinariamente ricevono il pubblico sia interno che esterno, per motivi precauzionali e di tutela della salute pubblica non sarà consentito – o sarà comunque fortemente limitato - l'ingresso del pubblico.

Saranno fatti salvi evidentemente casi di eccezionali di estrema necessità ed urgenza, che rendono indispensabile/indifferibile un contatto in presenza, a condizione tuttavia che vengano rispettate nella maniera più tassativa le opportune misure di distanziamento sociale e protezione individuale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Per l'espletamento delle suddette attività, dovrà essere privilegiata, laddove possibile, l'utilizzo delle seguenti modalità di comunicazione: *posta elettronica, telefono, collegamenti in videoconferenza*.

Il provvedimento, in caso di ripresa delle ordinarie attività in presenza il 4 Maggio prossimo, sarà immediatamente vigente. La finalità è quella di limitare al minimo i flussi di contatto per tutto il tempo che sarà necessario, in conformità alle indicazioni che proverranno dalle Autorità sanitarie nazionali ed a tutela della salute di tutti.

Le disposizioni sopra indicate si applicano ovviamente anche per gli appuntamenti con il Rettore, i Prorettori, il Direttore Generale, i Direttori di Dipartimento ed altre autorità accademiche, che dovranno comunque essere limitati. Le rispettive segreterie forniranno indicazioni specifiche al momento della richiesta di appuntamento, che dovrà come al solito essere indirizzata alle caselle di posta elettronica istituzionali degli organi (rettore@unimi.it; direzione.generale@unimi.it ecc.).

Eventuali riunioni in presenza che fossero ritenute indispensabili ed essenziali potranno avvenire solo in locali di ampia metratura, da utilizzare comunque nel rispetto del limite massimo del 30% della loro capienza.

Le medesime disposizioni si applicheranno anche per le riunioni degli organi Accademici (Senato, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Dipartimento, ecc.).

ATTIVITA' DI SPORTELLO SEGRETERIE STUDENTI, SERVIZI BIBLIOTECARI E INFOPOINT

Sono in corso opportune interlocuzioni con i Dirigenti responsabili delle attività indicate per definire modalità di svolgimento delle attività che possano preservare il personale da potenziali rischi per la salute. Come sopra precisato, salvo casi di inderogabile necessità ed urgenza, i contatti con l'utenza dovranno avvenire per appuntamento e dovrà essere *utilizzata una delle seguenti modalità di comunicazione: telefono, posta elettronica, collegamenti in videoconferenza (es: Skype, Teams, Zoom)*.

Per i servizi bibliotecari l'Amministrazione sta valutando in questi giorni idonee soluzioni, che prevedono anche il potenziamento in tempi rapidi dei servizi automatizzati di prestito libri.

Per tutte queste attività, come per gli infopoint, le portinerie e l'archivio, verranno forniti idonei dispositivi di protezione. L'Amministrazione intende dotarsi anche di pannelli in plexiglass schermanti da collocare in vari ambiti ritenuti "sensibili", per evidenziare agli utenti la distanza di sicurezza da osservare.

Per la maggioranza degli Uffici, la distanza potrà essere segnalata mediante tracciamento sul terreno di linee colorate.

ACCESSO NEGLI EDIFICI UNIVERSITARI

Le vigenti disposizioni di prevenzione della salute pubblica impartite dalla Regione Lombardia prevedono – nel rispetto della tutela e sicurezza dei lavoratori - che per tutti coloro che accedono negli edifici pubblici venga controllata la temperatura corporea, per verificare che **non superi i 37,5 gradi centigradi**.

Alternativamente, è richiesta l'autocertificazione, secondo il modello attualmente già in uso presso l'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

L'Amministrazione, in previsione della riapertura delle attività in presenza ed a tutela della sicurezza del personale in servizio, intende effettuare il controllo della temperatura, per maggiore sicurezza.

La verifica sarà effettuata da personale esterno idoneo e formato per lo svolgimento di tale attività. E' chiaro che i punti di accesso alle strutture saranno ottimizzati e/o ridotti in funzione delle necessità di verifica, come sopra indicate.

USO DI ASCENSORI

L'uso degli ascensori è sconsigliato, trattandosi di ambienti a ridotta metratura. Se si ritiene di doverli comunque utilizzare, è fatto obbligo di effettuare la salita o la discesa singolarmente.

PAUSA CAFFE' E PRANZO

La riapertura dei locali pubblici (ristoranti, bar, mense) – ambiti come è noto molto sensibili per la diffusione del virus - è soggetta ad una regolamentazione specifica che dipende dalle disposizioni nazionali e regionali. L'Amministrazione suggerisce molta cautela nella frequentazione di questi ambienti e comunque garantisce, per i bar e le mense interni, opportuni e frequenti controlli in merito al rispetto delle norme sul distanziamento sociale, sulla preparazione dei pasti con idonee protezioni, sull'igiene da osservare dentro e fuori ai locali e sulle altre normative previste per il settore. Il servizio ispettivo intensificherà i propri controlli, a partire dalla data di riapertura dei servizi.

SINTOMATOLOGIE DA INFEZIONE E SEGNALAZIONI

Chiunque presenti sintomatologie che – anche se solo avvertite allo stato iniziale – sembrerebbero ricondursi a infezione da Covid-19, non deve assolutamente recarsi in Ufficio né avvicinare altri colleghi. In tali situazioni, occorre rimanere al proprio domicilio, chiamare il proprio medico di fiducia, avvisare il proprio responsabile e osservare infine scrupolosamente i protocolli sanitari previsti dall'Istituto Superiore di sanità, come pubblicati sul sito web UNIMI. Si confida a tale riguardo sul senso di responsabilità di tutti e sul rispetto dei valori di solidarietà che devono caratterizzare una grande comunità.

Ulteriori informazioni sulla data effettiva di ripresa delle ordinarie attività in presenza e su tutte le tematiche prese in considerazione dalla presente circolare verranno fornite nei prossimi giorni, con note operative specifiche che serviranno ad adeguare di volta in volta le presenti disposizioni al contenuto degli eventuali successivi provvedimenti che saranno emanati prima del 3 Maggio dal Governo e dalla Regione Lombardia.

Siamo certi che la presente nota informativa – alla quale ne seguiranno altre, seguendo il corso degli eventi e le regole che saranno dettate – sarà accolta con attenzione da tutti e, di nuovo ringraziandovi per quanto avete fatto nelle scorse settimane, vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

IL RETTORE

Elio Franzini

IL DIRETTORE GENERALE

Roberto Conte